



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

LAUREA IN SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE

Pratiche Innovative di Contrasto alla Povertà Educativa - PICPE

Prof. Marco Ius
Dip. DiSU
marco.ius@units.it



**POVERTÀ
EDUCATIVA**

Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-ND](#)

Welcome

IL PROGRAMMA

<https://units.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10247/insegnamenti/2025/119538/2018/1?schemaid=13172>



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-NC-ND](#)

CONTENUTI in sintesi



- La Povertà educativa
- Pratiche di prevenzione e contrasto alla povertà educativa
- Il programma P.I.P.P.I.
- Il ruolo dell'educatore all'interno delle équipes multidisciplinari che accompagnano bambini/e, ragazzi/e e famiglie in situazioni di vulnerabilità
- Il Dispositivo di educativa domiciliare e territoriale
- Gli strumenti nel lavoro con le famiglie in situazione di vulnerabilità

CONTENUTI



- La Povertà educativa: origine, definizione, evoluzione. La connessione dello sviluppo economico e sociale con l'educazione
- Pratiche di prevenzione e di contrasto alla povertà educativa
- Il programma P.I.P.P.I.: Le Linee di Indirizzo Nazionali L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità; Il programma P.I.P.P.I.: dalla sperimentazione al LEPS; vulnerabilità, povertà educativa e negligenza; Valutazione partecipativa e trasformativa; Il modello multidimensionale "Il mondo del bambino" come referenziale teorico e strumento operativo; assessment e microprogettazione; la partecipazione di bambine/i, ragazzi/e, genitori e famiglie e gli strumenti per promuovere la partecipazione delle famiglie; i dispositivi d'intervento; gli strumenti per il lavoro con le famiglie; il senso dello strumento RPMonline
- Il ruolo dell'educatore all'interno delle équipe multidisciplinari che accompagnano bambini/e, ragazzi/e e famiglie in situazioni di vulnerabilità e il Dispositivo di educativa domiciliare e territoriale
- Gli strumenti nel lavoro con le famiglie in situazione di vulnerabilità

OBIETTIVI FORMATIVI (1)



- **Conoscenza e comprensione:** conoscere i contenuti in cui è articolato il modulo e conoscere i testi in bibliografia (autori, struttura del testo, contenuti dei capitoli).
- **Capacità di applicare conoscenze e comprensione applicate:** comunicare in maniera appropriata ed efficace i contenuti approfonditi (informazioni, idee, problemi, soluzioni) e le conclusioni dei propri percorsi riflessivi a interlocutori specialisti e non specialisti; riconoscere e utilizzare alcune abilità comunicative utili per la relazione educativa.

OBIETTIVI FORMATIVI (2)



- **Autonomia di giudizio:** sapere argomentare le opportunità e i limiti dei vari approcci proposti; sapere formulare e sostenere giudizi autonomi e riflettere sui temi pedagogici ad essi connessi.
- **Abilità comunicative:** comunicare in maniera appropriata ed efficace i contenuti approfonditi (informazioni, idee, problemi, soluzioni) e le conclusioni dei propri percorsi riflessivi a interlocutori specialisti e non specialisti; riconoscere e utilizzare alcune abilità comunicative utili per la relazione educativa in contesto interculturale.

OBIETTIVI FORMATIVI (3)

- **Capacità di apprendere:** essere in grado, a partire dall'apprendimento raggiunto, di integrare la teoria con l'osservazione pratica e la capacità di intervento; sapere utilizzare l'apprendimento raggiunto come base per approfondimenti autonomi.



METODI DIDATTICI



- lezioni frontali partecipate integrate da discussioni;
- visione, analisi e discussione di spezzoni di film;
- flipped classroom;
- seminari su temi specifici con l'invito di esperti e/o ricercatori;
- esercitazioni pratiche in piccolo gruppo con proposta di esercizi di analisi e riflessione sulle pratiche di relazione e di comunicazione;
- utilizzo di metodi attivi: simulate su situazioni professionali e lavoro di gruppo
- utilizzo di strumenti per la didattica interattiva online e via smartphone: Wooclap, Mural.

... metodo



Moodle



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA-NC](#)

Registrazioni e materiali (1)



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA-NC](#)

- I materiali didattici utilizzati dal docente nel corso delle lezioni e prodotti durante il corso saranno ospitati e resi disponibili sulla piattaforma Moodle affinché tutti gli studenti possano consultarli e costituiscono argomento d'esame.
- Tutti gli studenti sono invitati a visionare i materiali in Moodle e a seguire le indicazioni.
- Gli studenti Erasmus sono invitati a contattare il docente via email or via Moodle.
- Le lezioni si tengono in presenza e vengono registrate.
- Le registrazioni sono disponibili sulla piattaforma Ateneo [MS Teams] per **12 mesi**, periodo che inizia dalla fine della singola lezione.

Registrazioni e materiali (2)



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA-NC](#)

- Gli studenti e le studentesse con particolari necessità (affetti/e da particolari disabilità, lavoratori/lavoratrici, atleti, "adulti" (non neo-diplomati), genitori, detenuti/e) che si trovano, in modo stabile o temporaneo, in condizioni particolari che comportano l'impossibilità a seguire le lezioni in presenza, saranno ammessi al collegamento in remoto su richiesta di tale modalità di frequenza al docente. La richiesta, delle cui motivazioni lo studente/la studentessa si assume personalmente la responsabilità, va inviata via email al docente con congruo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni.
- Le informazioni di Ateneo sulla didattica digitale sono pubblicate al link <https://www.units.it/studenti/didattica-digitale>



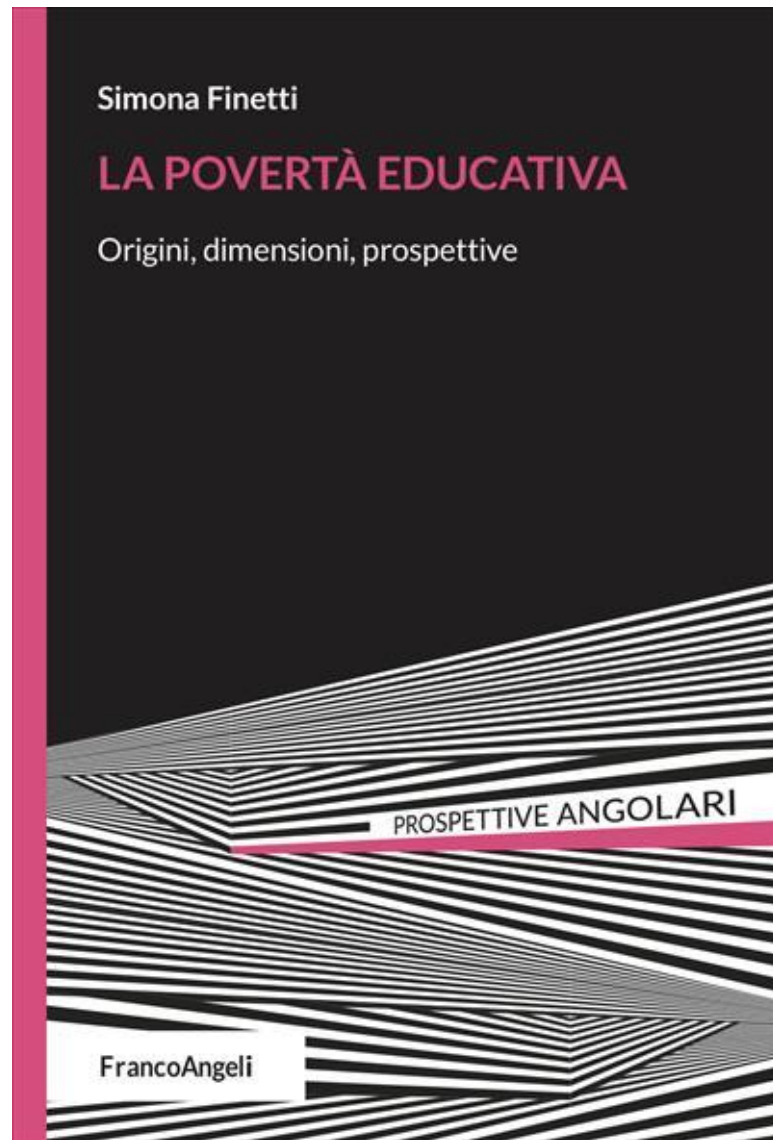
Testi di riferimento



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA-NC](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

- Finetti S. (2023). La povertà educativa. Origini, dimensioni, prospettive. Milano: FrancoAngeli.
- Milani P. (a cura di) (2022). Il quaderno di P.I.P.P.I. Padova: PUP. Testo scaricabile gratuitamente: <https://pippi.unipd.it/documenti/>
- Petrella A., Milani P. (a cura di) (2024), L'educativa domiciliare. Metodo, pratiche, strumenti e attività. Trento: Erickson.
- eventuali altri documenti inseriti dal docente nella pagina Moodle.
- Il docente comunicherà durante l'insegnamento le parti dei testi che costituiranno parte specifica del programma d'esame.

Testi di riferimento



Finetti S. (2023). La povertà educativa. Origini, dimensioni, prospettive. Milano: FrancoAngeli.

<https://www.francoangeli.it/Libro/La-povert%C3%A0-educativa-Origini,-dimensioni,-prospettive?Id=28596>

Testi di riferimento

IL QUADERNO DI P.I.P.P.I.

Teorie, metodo e strumenti del Programma di Intervento
per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione -
LEPS Prevenzione dell'allontanamento familiare

P.I.P.P.I. Programma
di Intervento
Per la Prevenzione
dell'Istituzionalizzazione

PADOVA
UP

PADOVA UNIVERSITY PRESS

Milani P. (a cura di) (2022). Il quaderno di P.I.P.P.I. Padova: PUP.

Testo scaricabile gratuitamente:
<https://pippi.unipd.it/documenti/>

Testi di riferimento



Petrella A., Milani P. (a cura di) (2024),
L'educativa domiciliare. Metodo, pratiche,
strumenti e attività. Trento: Erickson.

<https://www.erickson.it/it/l-educativa-domiciliare>

https://www.youtube.com/watch?v=yCW_MugVG1n0

Modalità d'esame



- La valutazione prevede una prova scritta della durata di 60 minuti che verte sui temi trattati a lezione, i testi indicati in bibliografia e i materiali a disposizione in Moodle. La prova consisterà in:
 - 12 quesiti a risposta multipla finalizzati a verificare la conoscenza degli elementi caratterizzanti i contenuti dell'insegnamento,
 - 3 domande aperte finalizzate a verificare la capacità di presentare e argomentare i temi e questioni portando eventuali riflessioni elaborate a partire dai contenuti approfonditi all'interno del programma.

Modalità d'esame



- Il punteggio è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi calcolato in base alla somma punteggi dei quesiti a risposta multipla (0,5 per domanda per un totale di 6 punti) e dei quesiti a risposta aperta (da 0 a 8 punti per domanda per un totale dei 24 punti).
- Per superare l'esame lo studente deve raggiungere il punteggio di 18/30.
- Per conseguire il punteggio massimo (30/30 e lode), lo studente deve invece dimostrare di rispondere correttamente a tutti i quesiti, di saper sviluppare argomentazioni appropriate e sostenere le riflessioni sulle pratiche educative a partire dai contenuti del modulo.

Le giornate di lezione

1. 3 Mar 2026 ore 14.00 – 17.00
2. 10 Mar 2026 ore 14.00 – 17.00
17 Mar 2026 NO LEZIONE!
3. 24 Mar 2026 ore 14.00 – 17.00
4. 27 Mar 2026 ore 10.00 – 12.30
31 Mar 2026 NO LEZIONE!
7 Apr 2026 NO LEZIONE!
5. 14 Apr 2026 ore 14.00 – 17.00
21 Apr 2026 NO LEZIONE
6. 28 Apr 2026 ore 14.00 – 17.00
7. 5 Mag 2026 ore 14.00 – 17.00
8. 12 Mag 2026 ore 14.00 – 17.00
9. 19 Mag 2026 ore 14.00 – 17.00
10. 26 Mag 2026 ore 14.00 – 17.00



Opportunità



STORIE CHE COSTRUISCONO PONTI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Dipartimento di
Studi Umanistici

SABATO 7 MARZO

10.00 – 13.00 • Presso il Centro “E. Balducci”



STORIE CHE COSTRUISCONO PONTI

Invitiamo bambini, bambine, genitori e operatori del Centro “E. Balducci” a un laboratorio insieme agli studenti di Scienze dell'educazione dell'Università di Trieste.

Vogliamo incontrarci per parlare di:

- accoglienza
- vivere insieme tra culture diverse
- cosa fa sentire a casa
- cosa aiuta a stare bene insieme

Attività semplici e creative: potremo parlare, disegnare, raccontare o anche solo ascoltare.


Gli studenti saranno lì per imparare dalla vostra esperienza.

Per noi siete esperti per esperienza.

La vostra voce è importante.

“La pace comincia quando riconosco nell'altro un fratello.”

— Ernesto Balducci

La partecipazione è libera e volontaria. Vi aspettiamo 

Ricevimento e comunicazione con il docente



- Prima/dopo Lezione
- In Teams previo appuntamento

- Usate TEAMS!!!

Le vostre domande...?



